

VERBALE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

N. 19 ANNO 2020

Il giorno 20 (venti) del mese di Maggio dell'anno 2020 alle ore 21,00 si è riunito presso la Sala Don Milani a Mandriola il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) 2018-2023 convocato con nota e-mail in data 13.05.2020.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Preghiera Iniziale;
2. Approvazione Verbale della riunione del 22.04.2020;
3. Lettura del Decreto del Vescovo di Padova del 12 maggio e ripresa delle celebrazioni.
4. Varie ed eventuali.

Presenti del Consiglio Pastorale Parrocchiale: n. 15 membri su 19 convocati.

Assenti: Fasolo Alessandro, Pedron Simone, Sagredin Cinzia.

1. Preghiera Iniziale.

Vangelo di Matteo 28, 16-20.

3. Lettura del Decreto del Vescovo di Padova del 12 maggio e ripresa delle celebrazioni.

Viene data lettura del menzionato Decreto, articolo per articolo e cercando di adattare le prescrizioni alla nostra comunità e secondo le caratteristiche della nostra Chiesa.

La ripresa delle celebrazioni con il popolo è stata fissata per lunedì 18 maggio, la prima domenica utile sarà il 24 maggio (a partire dalla messa vespertina della vigilia, il 23 maggio), solennità dell'Ascensione del Signore. Riguardo all'organizzazione dell'accesso ai luoghi di culto in occasione di celebrazioni liturgiche, l'accesso individuale si deve svolgere in modo da evitare ogni assembramento sia nell'edificio sia nei luoghi annessi (sacrestie e sagrato) e nel rispetto della normativa sul distanziamento tra le persone (almeno un metro laterale e frontale); va individuata la capienza massima della Chiesa, che per noi è di 122, compresi i posti presso i 4 altari, che si possono riservare preferibilmente alle famiglie o nuclei conviventi, e le sedie poste nei corridoi laterali e nel fondo della stessa. I posti occupabili nelle varie parti della chiesa devono essere visibilmente individuati, ci saranno quindi dei fogli di colore diverso per indicare in quali sedersi ed in quali no. L'ingresso in chiesa deve essere contingentato e regolato: tale compito sarà svolto da persone della comunità cristiana, volontari facilmente riconoscibili, che, indossando mascherina e guanti monouso, favoriscano l'entrata e l'uscita e vigilino sul numero massimo di presenze consentite. Per distinguere gli ingressi riservati all'entrata da quelli riservati all'uscita, si decide di individuare l'entrata all'ingresso dal lato destro, guardando verso l'altare, e l'uscita solo dall'opposto lato sinistro. Le porte saranno tenute stabilmente aperte. Laddove il numero dei fedeli attesi superi il numero massimo di presenze consentite, si prevede la possibilità di seguire la celebrazione anche dallo spazio antistante l'ingresso in chiesa, sempre nel rispetto del distanziamento fisico, dove all'occorrenza potrebbero posizionarsi delle ulteriori sedie. Anche le Messe feriali verranno esclusivamente celebrate nella chiesa grande. Riguardo alle norme igienico-sanitarie per i partecipanti: coloro che accedono per le celebrazioni liturgiche sono tenuti a indossare la mascherina e ad igienizzare le mani. A tale scopo agli ingressi della chiesa saranno resi disponibili gel igienizzanti. Mediante apposite informative (cartellonistica, bollettino parrocchiale, sito web) verrà ricordato ai fedeli che non è consentito accedere al luogo della celebrazione in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° o a coloro che sono stati in contatto con persone positive a COVID19 nei giorni precedenti. Riguardo all'igienizzazione dei luoghi e degli oggetti: la chiesa e la sacrestia saranno igienizzate regolarmente al termine di ogni celebrazione, mediante pulizia delle superfici e degli elementi di arredo (banchi, panche e sedie) con idonei detergenti ad azione antisettica. Anche per questo si chiederà la collaborazione di volontari e del consiglio pastorale e della comunità in generale. Al termine di ogni celebrazione andranno accuratamente disinfettati anche i vasi sacri, le ampolline e altri oggetti utilizzati, così come gli stessi microfoni, e per meglio garantire la sicurezza di chi li utilizza, si decide che il lettore sia unico per le letture ed il salmo, da un lato e delle preghiere dei fedeli dall'altro. Rimangono vuote le acquasantiere della chiesa. Riguardo alle attenzioni da osservare durante le celebrazioni delle Sante Messe, nel decreto si dice: è possibile prevedere la presenza dell'organista e di un cantore per la guida del canto dell'assemblea, ma si ometta il coro. Viene qui avanzata da Alberto l'ipotesi che si possa "avvicinare" all'assemblea chi suona (chitarre/pianola) e chi canta, posizionandosi presso un altare laterale come in altre occasioni, garantendo comunque il distanziamento. Dopo qualche discussione a favore dell'una e dell'altra proposta, confermando Don Paolo la posizione espressa nel Decreto, sostanzialmente vi si aderirà. Inizialmente per ragioni igienico-sanitarie non era consentita la presenza fogli, sussidi per i canti o testi di altro tipo. A tal riguardo però è intervenuta una nota successiva della Diocesi per cui è possibile preparare un foglio con il testo dei canti e alcuni avvisi a condizione che ciascuno poi lo porti a casa, senza lasciarlo in chiesa. Non si potrà organizzare la processione offertoriale con i doni. Le offerte in denaro abitualmente raccolte all'offertorio, si potranno raccogliere solo all'uscita della chiesa al termine

della Messa, in appositi cestini. E' omesso lo scambio del segno di pace. Sul momento della distribuzione della comunione si avvia un confronto su quale siano le migliori modalita' per la stessa. Per ovviare al problema di una fila ordinata ed opportunamente distanziata, anche se non espressamente previsto, si stabilisce che sarà don Paolo stesso a recarsi presso i fedeli che vogliono ricevere la comunione, che resteranno in piedi al loro posto, mentre gli altri si siederanno. Riguardo alle altre celebrazioni liturgiche e forme devozionali di preghiera: sono consentiti Battesimo, Matrimonio, Unzione degli Infermi ed Esequie, a cui si applicheranno le medesime disposizioni del decreto, relative al distanziamento e all'uso di idonei dispositivi di protezione personale, ecc. Lo stesso dicasi per il sacramento della Penitenza, da amministrarsi in luoghi ampi e areati che consentano il pieno rispetto delle misure di distanziamento e la riservatezza richiesta e non si useranno i confessionali. I sacramenti del compimento dell'Iniziazione Cristiana e della Confermazione sono rinviati fino a nuova indicazione. In questo tempo inoltre si prescrive che non vengano organizzati dalle parrocchie altri momenti di preghiera comunitari, quali: la recita del Rosario, il Fioretto, le Messe del mese di maggio nelle vie, ecc.

5. Varie ed eventuali:

A proposito del CREI, Don Paolo riporta alcune informazioni ed osservazioni condivise con l'amministrazione comunale e gli altri parroci di Albignasego, ma molti sono ancora i dubbi sull'effettiva possibilita' di realizzo, secondo le linee guide indicate dal governo e per le conseguenti coperture assicurative o meno. Mentre per il Centro Infanzia sembra più fattibile, dopo opportuna verifica della disponibilita' delle maestre, resta qualche dubbio in più per la parrocchia, per l'esiguo numero di animatori maggiorenni, disponibili solo al termine della sessione di esami di maturita'. Venerdì seguirà un nuovo incontro in Comune, quindi entro fine mese si dovrà prendere una decisione. Nel frattempo, interviene Lucia, riassumendo gli ultimi passaggi, si cercherà di verificare nei nostri gruppi quale possa essere la "domanda" delle famiglie, per le fasce d'età dai 6 ai 13 anni. Inoltre, il CPGE ha verificato l'acquisto di una struttura ombreggiante che consenta di utilizzare gli spazi esterni tra la Chiesa e la canonica, recuperando un preventivo di spesa di circa € 3.000,00 più IVA, che si ritiene di poter approvare, non appena appunto si confermerà di procedere allo svolgimento del CREI stesso.

Don Paolo poi riporta l'attenzione su altri temi per lui importanti: 1) la valutazione sulla possibilita' di finanziamento della spesa per il rifacimento del tetto della Chiesa; 2) la necessita' di individuare una Ditta o una persona dedicata per il taglio erba negli spazi parrocchiali, sia per il CREI sia per garantire la generale pulizia dell'area; 3) l'individuazione di un sistema di pulizie organico della Chiesa e dei locali. Fausto propone di cercare di costituire una "squadra" che svolga le pulizie non obbligatoriamente con cadenza giornaliera/settimanale ma che almeno una volta al mese possa farla in modo profondo.

2. Approvazione Verbale della riunione del 22.04.2020.

All'unanimita' dei presenti si conferma l'avvenuta lettura ed il verbale viene approvato. Giacomo chiede un'integrazione che si riporta e si allega. "Giacomo, dopo l'approvazione del verbale, chiede che il Consiglio Pastorale venga aggiornato sugli eventuali sviluppi dei vari punti del verbale appena approvato".

Preghiera finale

La seduta si chiude alle ore 23,55

IL PRESIDENTE

Benedetto di Paolo

IL VICE PRESIDENTE

Fausto Lorenzini

IL SEGRETARIO

Roberta Fournier